

# Io sono la vera vite

## Canto di comunione

testo: da Gv 15,1.5

musica: Mauro Visconti

*Andante*  
*Ritornello*

Assemblea

«Io so - no la ve - ra vi - te e voi i tral - ci»; «chi ri - ma - ne in

Organo

Ass.

me e in io lui, por - ta mol - to frut - to.»

Org.

Solo

*Strofa*

1. Benedirò il Signore in o - gni tem - po, sulla mia bocca sempre la su - a lo - de.  
2. Guardate a lui e sare - te rag - gian - ti, non saranno confusi i vo - stri vol - ti.

Org.

Solo

1. Io mi glorio nel Si - gno - re, ascoltino gli umili e si ral - le - gri - no.  
2. Questo povero grida e il Signo - re lo a - scol - ta, lo libera da tutte le sue an - go - sce.

Org.

*al Rit.*

**Espressivo**  
*mf*

S. *mf*  
3. Ce-le - bra - te con me il Si - gno - re, e - sal - tia - mo in - sie - me il su - o no - me.

A. *mf*  
3. Ce-le - bra - te con me il Si - gno - re, e - sal - tia - mo in - sie - me il su - o no - me. Ho cer -

T. *mf*  
3. Ce-le - bra - te con me il Si - gno - re, e - sal - tia - mo in - sie - me il su - o no - me. Ho cer -

B. *mf*  
3. Ce-le - bra - te con me il Si - gno - re, e - sal - tia - mo in - sie - me il su - o no - me.

S. *f* *mf* *al Rit.*  
Ho cer - ca - to il Si - gno - re e mi ha ri - spo - sto e da o - gni ti - mo - re mi ha li - be - ra - to.

A. *f* *mf*  
ca - to il Si - gno - re e mi ha ri - spo - sto e da o - gni ti - mo - re mi ha li - be - ra - to.

T. *f* *mf*  
ca - to il Si - gno - re e mi ha ri - spo - sto e da o - gni ti - mo - re mi ha li - be - ra - to.

B. *f* *mf*  
Ho cer - ca - to il Si - gno - re e mi ha ri - spo - sto e da o - gni ti - mo - re mi ha li - be - ra - to.

Solo  
4. L'angelo del Signo - re si ac - cam - pa attorno a quelli che lo temono e li sal - va.

Org.

Solo

Org.

4. Gustate e vedete quanto è buo-no il Si-gno - re; beato l'uomo che in lui si ri - fu - gia. *al Rit.*

Adagio **questa strofa polifonica può sostituire la strofa 5 nel modulo cantillatorio**

S. *mf* 5.\* Te-me-te il Si-gno-re, suoi san-ti, nul-la man-ca a co-lo-ro che lo te-mo-no. *f* Gu-

A. *mf* 5.\* Te-me-te il Si-gno-re, suoi san-ti, nul-la man-ca a co-lo-ro che lo te-mo-no. *f* Gu -

T. *mf* 5.\* Te-me-te il Si-gno-re, suoi san-ti, nul-la man-ca a co-lo-ro che lo te-mo-no.

B. *mf* 5.\* Te-me-te il Si-gno-re, suoi san-ti, nul-la man-ca a co-lo-ro che lo te-mo-no.

S. *mf* *rit.* sta - te e ve - de - te quan-to è buo-no il Si-gno - re; be-a-to l'uo-mo che in lu-i si ri - fu-gia. *al Rit.*

A. *mf* *rit.* sta - te e ve - de - te quan-to è buo-no il Si - gno-re; be - a-to l'uo-mo che in lu-i si ri - fu-gia.

T. *f* *mf* *rit.* Gu - state e ve - de - te quan-to è buo-no il Si-gno - re; be - a-to l'uo-mo che in lu-i si ri - fu-gia.

B. *f* *mf* *rit.* Gu - state e ve - de - te quan-to è buo-no il Si-gno - re; be - a-to l'uo-mo che in lu-i si ri - fu-gia.

Solo

5. Temete il Signore, suo - i san - ti, nulla manca a coloro che lo te - mo - no.  
 6. Venite, figli, a - scol - ta - te - mi; v'insegnerò il timore del Si - gno - re.  
 7. Preserva la lin - gua dal ma - le, le labbra da paro - le bu - giar - de.  
 8. Gli occhi del Signore su - i giu - sti i suoi orecchi al loro gri - do di a - iu - to.  
 9. Gridano e il Signore li a - scol - ta, li salva da tutte le sue an - go - sce.  
 10. Molte sono le sventu - re del giu - sto, ma lo libera da tutte il Si - gno - re.  
 11. La malizia uc - ci - de l'em - pio e chi odia il giusto sa - rà pu - ni - to.

Org

Solo

5. I ricchi impoveriscono e han-no fa - me, ma chi cerca il Signore non man - ca di nul - la.  
 6. C'è qualcuno che deside - ra la vi - ta e brama lunghi giorni per gusta - re il be - ne?  
 7. Lontano dal male e fa' il be - ne, cerca la pace e per - se - gui - la.  
 8. Il volto del Signore contro i mal-fat - to - ri, per cancellarne dalla terra il ri - cor - do.  
 9. Il Signore è vicino a chi ha il cuo - re fe - ri - to, egli salva gli spi - ri - ti af - fran - ti.  
 10. Preserva tutte le su - e os - sa, neppure uno sa - rà spez - za - to.  
 11. Il Signore riscatta la vita dei suoi ser - vi, chi in lui si rifugia non sarà con - dan - na - to.

Org

*al Rit.*

**Rit. «Io sono la vera vite e voi i tralci»;**  
**«chi rimane in me e in io lui,**  
**porta molto frutto».**

1. Benedirò il Signore in ogni tempo,  
 sulla mia bocca sempre la sua lode.  
 Io mi glorio nel Signore,  
 ascoltino gli umili e si rallegrino.

2. Guardate a lui e sarete raggianti,  
 non saranno confusi i vostri volti.  
 Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
 lo libera da tutte le sue angosce.

3. Celebrate con me il Signore,  
 esaltiamo insieme il suo nome.  
 Ho cercato il Signore e mi ha risposto  
 e da ogni timore mi ha liberato.

4. L'angelo del Signore si accampa  
 attorno a quelli che lo temono e li salva.  
 Gustate e vedete quanto è buono il Signore;  
 beato l'uomo che in lui si rifugia.

5. Temete il Signore, suoi santi,  
 nulla manca a coloro che lo temono.  
 I ricchi impoveriscono e hanno fame,  
 ma chi cerca il Signore non manca di nulla.

6. Venite, figli, ascoltate mi;  
 v'insegnerò il timore del Signore.  
 C'è qualcuno che desidera la vita  
 e brama lunghi giorni per gustare il bene?

7. Preserva la lingua dal male,  
 le labbra da parole bugiarde.  
 Lontano dal male e fa' il bene,  
 cerca la pace e persegui.

8. Gli occhi del Signore sui giusti  
 i suoi orecchi al loro grido di aiuto.  
 Il volto del Signore contro i malfattori,  
 per cancellarne dalla terra il ricordo.

9. Gridano e il Signore li ascolta,  
 li salva da tutte le sue angosce.  
 Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito,  
 egli salva gli spiriti affranti.

10. Molte sono le sventure del giusto,  
 ma lo libera da tutte il Signore.  
 Preserva tutte le sue ossa,  
 neppure uno sarà spezzato.

11. La malizia uccide l'empio  
 e chi odia il giusto sarà punito.  
 Il Signore riscatta la vita dei suoi servi,  
 chi in lui si rifugia non sarà condannato.